COPIA

COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 44 DEL 31-05-2014

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE RICHIESTA ANTICIPAZIONE C.D.P. - D.L. 35/2013 - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 12:00 in Pescosolido e nella Residenza Comunale.

Convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei Signori:

COMPONENTI	Presente / Assente
CIOFFI GIUSEPPE - SINDACO	Presente
CORSETTI MARCO - ASSESSORE	Presente
GUIDA PAOLO - ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale il SINDACO GIUSEPPE CIOFFI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

IL SINDACO

sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

a) l'articolo 1, comma 11, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni della legge 6 giugno 2013 n. 64 (il "D.L. 35/2013") prevede che "Ai fini dell'immediata operatività della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali", di cui al comma 10, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., entro 5 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, un apposito addendum alla Convenzione del 23 dicembre 2009 e trasferisce le disponibilità della predetta sezione su apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato al Ministero dell'economia e delle finanze, su cui la Cassa depositi e prestiti S.p.A. è autorizzata ad effettuare operazioni di prelevamento e versamento per le finalità di cui alla predetta Sezione. Il suddetto addendum definisce, tra l'altro, criteri e modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse della Sezione, secondo un contratto tipo approvato con decreto del direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti S.p.A., nonché i criteri e le modalità per lo svolgimento da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. della gestione della Sezione. L'addendum è pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti S.p.A.";
b) in data 12 aprile 2013 il MEF e la CDP hanno sottoscritto l'addendum di cui alla precedente premessa, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro del 12 aprile 2013, n. 30267, registrato alla Corte dei Conti in data 16 aprile 2013, reg 3, foglio 209 (di seguito, l'"Addendum");
c) che il MEF, con nota del 7 maggio 2013, prot. 36140 ha fornito alla CDP chiarimenti in merito alla concedibilità da parte di CDP delle anticipazioni a valere sul "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" - Sezione enti locali, di cui all'art. 1, comma 13 del D.L. 35/2013;
d) l'articolo13, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, (il "D.L. 102/2013"), che ha sostituito l'articolo 1, comma 10, del D.L. 35/2013, prevede che: "È istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", con una dotazione di 16.546.595.894,20 euro per il 2013 e di 7.309.391.543,80 euro per il 2014. Il Fondo di cui al periodo precedente è distinto in tre sezioni a cui corrispondono tre articoli del relativo capitolo di bilancio, denominati rispettivamente "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" con una dotazione di 3.411.000.000,00 euro per l'anno 2013 e di 189.000.000,00 euro per l'anno 2014 ,"Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari" con una dotazione di 5.630.388.694,20 euro per l'anno 2013 e di 625.598.743,80 euro per l'anno 2014 e "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Sanitario Nazionale", con una dotazione di 7.505.207.200,00 euro per l'anno 2013 e di 6.494.792.800,00 euro per l'anno 2014";
e) il comma 8 dell'articolo 13 del D.L. 102/2013, ha previsto l'incremento di 7.218.602.175,20 euro della dotazione per l'anno 2014 del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui al comma 10 dell'articolo 1 del D.L. 35/2013 (di seguito il "Fondo") per far fronte ad ulteriori pagamenti da parte delle regioni e degli enti locali di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;

f) il successivo comma 9 del medesimo articolo 13 dispone che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata, da adottare entro il 28 febbraio 2014, è stabilita la distribuzione dell'incremento di cui al predetto comma 8 tra le tre sezioni del Fondo, e sono fissati, in conformità alle procedure di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.L. 35/2013, i criteri, i tempi e le modalità per la concessione delle maggiori risorse alle regioni e agli enti locali, ivi inclusi le regioni e gli enti locali che non hanno avanzato richiesta di anticipazione di liquidità a valere sul predetto Fondo per l'anno 2013;
g) il comma 10 bis dell'art. 1 del D.L. 35/2013, come modificato dall'art. 30 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, ai fini dell'assegnazione delle anticipazioni di liquidità a valere sulle risorse di cui all'articolo 13, commi 8 e 9, del decreto legge 102/2013, e sulla dotazione per il 2014 della Sezione di cui all'articolo 2, nonché ai fini dell'erogazione delle risorse assegnate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 ma non ancora erogate, dispone che sono considerati anche i pagamenti dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2012, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
h) l'art. 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 (il "D.M. 10/2/2014"), adottato ai sensi del comma 8 dell'articolo 13 del D.L. 102/2013, ha ripartito le risorse di cui al citato comma 8, incrementando la dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" di euro 2.000 milioni;
i) l'art. 2 del D.M. 10/2/2014 prevede che "Le risorse di cui all'articolo 1, al netto delle risorse attribuite alla società EUR S.p.a. ai sensi del comma 332, dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 a valere sulla dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari", sono finalizzate alla concessione di anticipazioni di liquidità in favore degli enti territoriali, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti di cui all'art. 1, comma 10-bis, del decreto legge n. 35 del 2013.";
j) l'art. 3, comma 1, del D.M. 10/2/2014 prevede che "I criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali interessati all'anticipazione di cui all'art. 2, a valere sulle risorse della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali", nonché per la restituzione della stessa, sono definiti sulla base delle disposizioni recate dall'Addendum integrato mediante un atto aggiuntivo da stipularsi tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la CDP e da uno schema di contratto tipo approvati con decreto del direttore generale del Tesoro, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e pubblicati sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della CDP";
k) l'art. 3, comma 4, del D.M. 10/2/2014 prevede che il tasso di interesse da applicare alle Anticipazioni (come di seguito definite) è pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro - alla data della pubblicazione del D.M. 10/2/2014 e pubblicato sul sito del medesimo Ministero;
l) in data 30/04/2014 è stato sottoscritto tra la CDP ed il MEF l'Atto Aggiuntivo all'Addendum approvato in data 30/04/2014 con decreto del Direttore Generale del Tesoro registrato in data 14/05/2014 alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito del MEF e della CDP (l'"Atto Aggiuntivo");
m) il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 55 del 27/02/2014, relativo al tasso di interesse da applicare alle Anticipazioni, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del D.M. 10/2/2014;
n) l'Ente intende presentare alla CDP domanda di anticipazione di liquidità (la "Domanda di Anticipazione 2014") secondo il modello allegato all'Atto Aggiuntivo per un importo di €. 333.089,37;

DATO ATTO che i suddetti debiti non sono stati estinti per carenza di liquidità;

RILEVATA l'improrogabilità e l'opportunità di assumere con la Cassa DD.PP. l'anticipazione di € 333.089,37 per far fronte al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31.12.2012 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, in ottemperanza a quanto previsto dal d. l. n. 35/2013, non estinti con la precedente anticipazione di cassa;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione di C.C. n. 28 del 17.05.2013 è stato approvato il conto consuntivo 2012;
- che il bilancio di previsione 2014 è in corso di redazione;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. da parte del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;

f.to: Rag. Anna Giovanna D'Ambrosio;

VISTI:

- Il D.L. n. 35/2013 ed in particolare gli artt. 1,6, 7 e 13;
- Il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, artt. 2 e 3 del D.M. Economia e Finanze 10.02.2014;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 42, 203 *e* 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 17.05.2013;
- la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI ASSUMERE con la Cassa DD.PP. l'anticipazione di **€ 333.089,37** per far fronte al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31.12.2012 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, in ottemperanza a quanto previsto dal d. l. n. 35/2013, non estinti con la precedente anticipazione;
DI AUTORIZZARE il responsabile del servizio economico-finanziario alla stipula del predetto contratto di anticipazione;
DI DEMANDARE al responsabile del servizio economico-finanziario l'attuazione di tutti gli atti correlati e conseguenti al presente provvedimento;
DI RINVIARE a successivo atto la predisposizione del piano dei pagamenti secondo i criteri di priorità previsti dall'art. 6 comma 1 del d.l. n. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, ai crediti più antichi;
DI IMPEGNARSI a pubblicare il piano dei pagamenti delle spese sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 3 del d.l. n. 35/2013;
DI COMUNICARE ai propri creditori, anche a mezzo posta elettronica, l'importo e la data entro la quale si provvederà al pagamento delle spese;
DI IMPEGNARSI a iscrivere nei propri bilanci per tutta la durata dell'anticipazione le somme occorrenti al rimborso della stessa;

LA GIUNTA COMUNALE

- **VISTA** la proposta di deliberazione sopra estesa;

- **VISTO** il parere reso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

- **CON** voti unanimi, legalmente resi in forma palese,

D E L I B E R A

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Successivamente, con separata votazione, resa in forma palese ad esito unanime, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GIUSEPPE CIOFFI	f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari.

Pescosolido, lì 21.06.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000 il giorno 31-05-2014, poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4° T. U. n. 267/2000)

Pescosolido, lì 21.06.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA